

LE CELEBRAZIONI

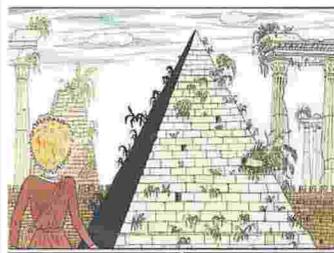
Ulisse Aldrovandi, fumetti e mostre per i suoi 500 anni

“Teatro di Natura”, realizzato da Michelangelo Setola, illustra la vita e le scoperte del grande biologo bolognese

di **Alberto Sebastiani**

Charles Singer, nella sua storia delle idee scientifiche, definì Ulisse Aldrovandi «il più enciclopedico degli enciclopedici». Medico, naturalista, biologo, entomologo tra i padri della storia naturale, nasce nel 1522 a Bologna. Ora la città, che lo ha sempre ritenuto parte rilevante della sua storia culturale, è pronta a omaggiarlo per il suo cinquecentesimo compleanno con “Teatro di natura”. È un progetto culturale articolato che vede coinvolte una rete di istituzioni e associazioni, tra cui Regione, Comune, Istituzione Bologna Musei, **Fondazione del Monte** e Università, ed è rivolto anche e soprattutto ai bambini.

Nei prossimi mesi sono infatti previsti incontri e laboratori per scoprire quanto sia affascinante e avventuroso osservare il mondo che ci circonda (programma



▲ Una tavola del fumetto dedicato al celebre naturalista

**Per ricordare
“il più enciclopedico
degli enciclopedici”
in preparazione anche
incontri e laboratori**

in allestimento su www.canicola-bambini.com), e in questo percorso il ruolo centrale lo riveste il fumetto “Teatro di natura” di Michelangelo Setola, pubblicato da Canicola nella sua collana dedicata ai bambini. È una biografia fantastica di Aldrovandi che segue le tappe principali della sua vita, dall’infanzia, dalle fughe a Roma e dal pellegrinaggio in Spagna fino alla fondazione del primo orto cittadino e alle sue ricerche scientifiche, ma che regala allo studioso anche una dote particolare: la capacità di parlare con animali, piante e minerali.

Il fumetto è fresco di stampa, ma suoi estratti sono già leggibili per la città, all’interno di un itinerario alla scoperta dei luoghi legati ad Aldrovandi, dall’Orto Botanico alla Biblioteca Universitaria, dal Parco della Montagnola al Museo Archeologico, e dalla Salaborsa all’Archiginnasio. In questi luoghi, infatti, i visitatori sono accol-

ti da pannelli che ne spiegano l’importanza per il naturalista e che ospitano estratti del fumetto.

Per ammirare le tavole originali, invece, bisogna aspettare la mostra a Palazzo Poggi in occasione di Bologna Children’s Book Fair 2022, che le vedrà inserite nelle teche che ospitano la collezione di “naturalia”. In fondo, da quella è nato il lavoro di Setola: «Per due anni ho studiato la vita di Ulisse Aldrovandi e la sua collezione, e mi sono immerso nei suoi libri, nelle tavole, nei disegni che commissionava per raffigurare quanto osservava. Sono stati il modello del mio lavoro. E mi auguro colpisca davvero i lettori più piccoli, perché ho scelto di raccontare Aldrovandi bambino per invitarli a entrare nel suo mondo, che è fantastico anche per la sua dote. Ma il mondo naturale è fantastico per tutti se si impara a osservare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ L’ingresso di Salaborsa

